

SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI E ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2023-2025

RELAZIONE TECNICO - FINANZIARIA

1. Premessa: l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e del rendiconto 2022

Il Bilancio di previsione 2023-2025 è stato approvato dal Consiglio dell'Unione con deliberazione n. 2 del 30/01/2023.

Il riepilogo delle entrate e spese è il seguente:

ENTRATE

Riepilogo	Stanziamiento Iniziale	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
Titolo 1	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	9.713.101,81	309.651,58	0,00	10.022.753,39
Titolo 3	1.496.799,46	366.397,07	56.300,00	1.806.896,53
Titolo 4	105.000,00	0,00	0,00	105.000,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	1.380.000,00	0,00	0,00	1.380.000,00
Totale Entrate	12.694.901,27	676.048,65	56.300,00	13.314.649,92
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	162.658,18	0,00	0,00	162.658,18
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo Avanzo di Amministrazione	100.000,00	164.600,00	0,00	264.600,00
	12.957.559,45	840.648,65	56.300,00	13.741.908,10

SPESE

Riepilogo	Stanziamiento Iniziale	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
Titolo 1	11.472.559,45	872.775,65	88.427,00	12.256.908,10
Titolo 2	105.000,00	0,00	0,00	105.000,00
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	1.380.000,00	0,00	0,00	1.380.000,00
Totale Spese	12.957.559,45	872.775,65	88.427,00	13.741.908,10
Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	12.957.559,45	872.775,65	88.427,00	13.741.908,10

Il rendiconto della gestione dell'esercizio 2022 è stato approvato con deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 10 del 11/05/2023 e si è chiuso con un risultato di amministrazione di € 2.050.366,17 così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre:			
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilità' al 31/12/2022			1.289.282,24
Fondo anticipazioni liquidità'			0,00
Fondo perdite società' partecipate			0,00
Fondo contezioso			19.200,00
Altri accantonamenti			25.000,00
Totale parte accantonata B)			1.333.482,24
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			10.206,82
Vincoli derivanti da trasferimenti			157.284,69
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			549.392,42
Altri vincoli			0,00
Totale parte vincolata C)			716.883,93
Parte destinata agli investimenti			
Totale destinata agli investimenti D)			0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)			0,00

Nei vincoli formalmente attribuiti dall'ente sono confluiti i risparmi sulle risorse trasferite nel 2022 dagli enti per specifiche spese che non si sono realizzate totalmente.

Con la presente variazione di bilancio, viene applicato Avanzo di amministrazione per € 164.600,00 al fine di trasferire risorse vincolate ai comuni sottotati:

AVANZO 2022 DA RESTITUIRE AI COMUNI	
GRANAROLO	48.852,42
MALALBERGO	115.747,58
TOTALE	164.600,00

Una ulteriore quota di avanzo pari a € 100.000,00 è stata già applicata per finanziare la spesa afferente un'entrata vincolata della città metropolitana.

Allo stato attuale quindi l'avanzo 2022 è stato applicato per € 264.600,00.

La rimanente parte dell'avanzo 2022 resta vincolata/accantonata e potrà essere applicata sul bilancio dell'Unione in riduzione dei trasferimenti comunali nel 2023 o versata direttamente nelle casse dei comuni.

Nell'ipotesi in cui l'avanzo 2022 non venga ulteriormente movimentato, riconfluirà positivamente nel risultato di amministrazione 2023.

Con la presente variazione, viene inoltre applicata al bilancio di previsione 2023/2025 una maggiore entrata dell'Unione Terre di Pianura pari a € 229.406,13 andando a ridurre i trasferimenti dei comuni aderenti per le seguenti quote:

48.611,38	BARICELLA
72.169,73	GRANAROLO
53.421,34	MALALBERGO
55.203,68	MINERBIO

Complessivamente la parte corrente subisce un incremento di spesa pari a 202.839,27.

La parte investimenti viene mantenuta inalterata e prevede un contributo di € 16.250,00 per ogni comune aderente:

BARICELLA	16.250,00
GRANAROLO	16.250,00
MALALBERGO	16.250,00
MINERBIO	16.250,00
TOTALE TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI DAPARTE DEI COMUNI ADERENTI	65.000,00

2. Salvaguardia degli equilibri di bilancio: quadro normativo di riferimento

La disciplina degli equilibri di bilancio è stata modificata con l'entrata in vigore dell'armonizzazione contabile. L'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 118/2011, prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal Regolamento di

Contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, verifichi il permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotti contestualmente:

- a. le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b. i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio;
- c. le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

3. L'asestamento generale di bilancio

L'asestamento generale di bilancio continua ad essere disciplinato dall'art.175, comma 8, del TUEL, il quale ha fissato il termine al 31 luglio di ciascun anno.

Il principio contabile di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs n. 118/2011, prevede che, in occasione dell'asestamento generale di bilancio, l'ente deve procedere in particolare, a:

- verificare tutte le voci di entrata e di spesa del bilancio, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurarne il mantenimento del pareggio di bilancio;
- verificare l'andamento delle coperture finanziarie dei lavori pubblici al fine di accertarne l'effettiva realizzazione e adottando gli eventuali provvedimenti in caso di modifica delle coperture finanziarie previste;
- verificare la congruità del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità stanziato nel bilancio di previsione ai fini del suo adeguamento, in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti.

4. Le verifiche interne

Con comunicazione del Settore Finanziario è stato richiesto ai Responsabili dell'Ente di:

- **verificare tutte le voci di entrata e di spesa** sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- **segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio**, sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;

- **segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio** per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese.

Si è poi proceduto raccordo con le ragionerie dei comuni aderenti al fine di verificare tutte le poste di entrata e spesa.

A seguito dei riscontri pervenuti e dell'attenta verifica delle poste di bilancio nonché dei vincoli posti dalla normativa, si specifica quanto segue:

4.1 Equilibrio della gestione di competenza

Il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 è stato approvato in pareggio finanziario complessivo. Inoltre l'equilibrio economico finanziario risulta rispettato nei vari aspetti della gestione:

- a. **Gestione corrente:** dalla data di approvazione del bilancio di previsione ad oggi sono state effettuate variazioni di bilancio, funzionali al raggiungimento degli obiettivi programmatici, che rispettano l'equilibrio economico finanziario dell'Ente e tutti gli equilibri stabiliti per la copertura delle spese correnti.

Si precisa inoltre che il Fondo di Riserva che ammonta ad € 40.000, costituito in sede di bilancio di previsione ai sensi dell'art. 166 del D.Lgs n. 267/2000, non è stato utilizzato nel corso dell'esercizio.

4.3 Equilibrio nella gestione di cassa

Il fondo cassa risultante dalla gestione del tesoriere, alla data del 30/06/2023, è pari a € 1.591.392,02 .

Per quanto riguarda i trasferimenti da parte dei Comuni per la gestione dei servizi, si dà atto che sono in linea con le previsioni.

4.4 Verifica dell'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

Come sopra richiamato, l'articolo 193 del TUEL e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria in occasione della salvaguardia/assestamento impongono di verificare l'adeguatezza:

- dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti ed accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni;
- dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui.

Lo stanziamento sul bilancio di competenza risulta essere congruo in relazione ai crediti di competenza, mentre lo stanziamento del FCDE sui residui accantonato nel risultato di amministrazione non subisce variazione risultando anch'esso congruo in relazione alle considerazioni già esposte.

4.5 Debiti fuori bilancio (art. 194 del TUEL)

L'art. 194 del TUEL dispone che gli enti locali provvedano, con deliberazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel Regolamento di contabilità, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a. sentenze esecutive;
- b. copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c. ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d. procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e. acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

Si rileva a tale proposito che i Responsabili di Settore dell'Ente ad oggi nominati hanno certificato l'inesistenza di debiti fuori bilancio.

4.6 Indebitamento

Si precisa che l'Unione Terre di Pianura non ha contratto alcun mutuo e non è previsto il ricorso all'indebitamento.

5.0 Adozione provvedimenti di riequilibrio

Alla luce delle considerazioni sopra riportate, la salvaguardia degli equilibri è garantita attraverso mezzi ordinari, compensando le variazioni di nuove spese con maggiori entrate e con economie di spesa già previste.

Le spese generali hanno avuto un saldo positivo ed il relativo risparmio si propone che sia destinato al Fondo crediti di dubbia esigibilità per le ragioni su esposte.

Note conclusive.

Alla luce di quanto sopra indicato, si ritiene che la variazione apportata in bilancio assicuri gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL.

Si richiama la necessità di monitorare continuamente le voci di entrata che presentano un grado di incertezza, quali in particolare:

- le violazioni al Codice della Strada, le violazioni ai regolamenti amministrativi che interessano, fino al 31/12/2020, i Comuni di Castenaso e Granarolo dell'Emilia;
- i contributi regionali a rendicontazione;
- le entrate inerenti i servizi a domanda individuale;

Sulla base pertanto delle considerazioni sopra espresse, allo stato attuale, non si evidenziano squilibri di bilancio per l'esercizio 2023.

Granarolo 14/07/2023

Il Responsabile del Settore Finanziario

Dott. Massimiliano Tundo